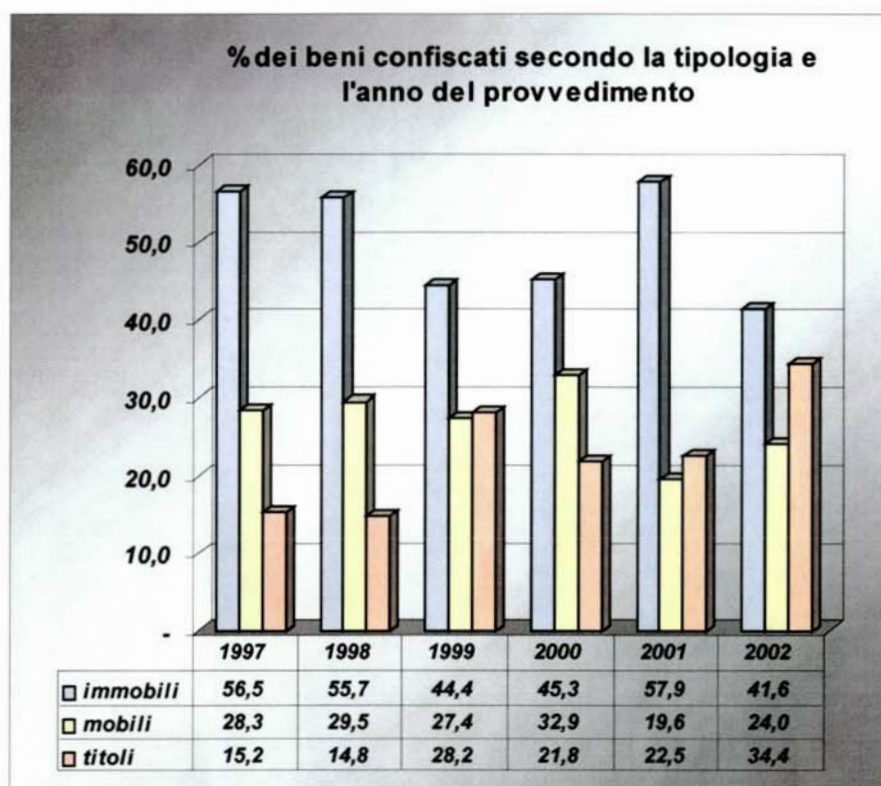
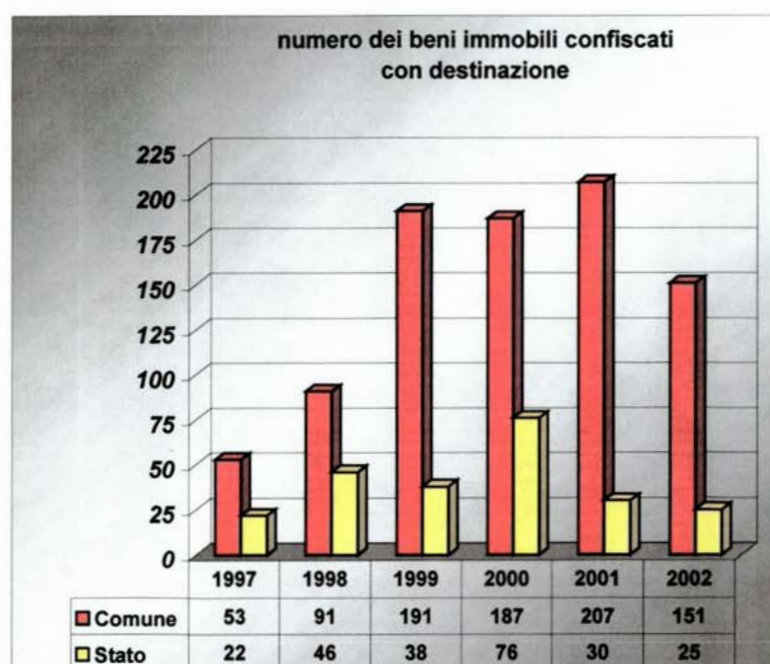


I dati relativi alle confische distinti per anno del provvedimento, sono riportati nel grafico a lato. Da esso si rileva che in oltre il 44% dei casi le confische riguardano i beni immobili.



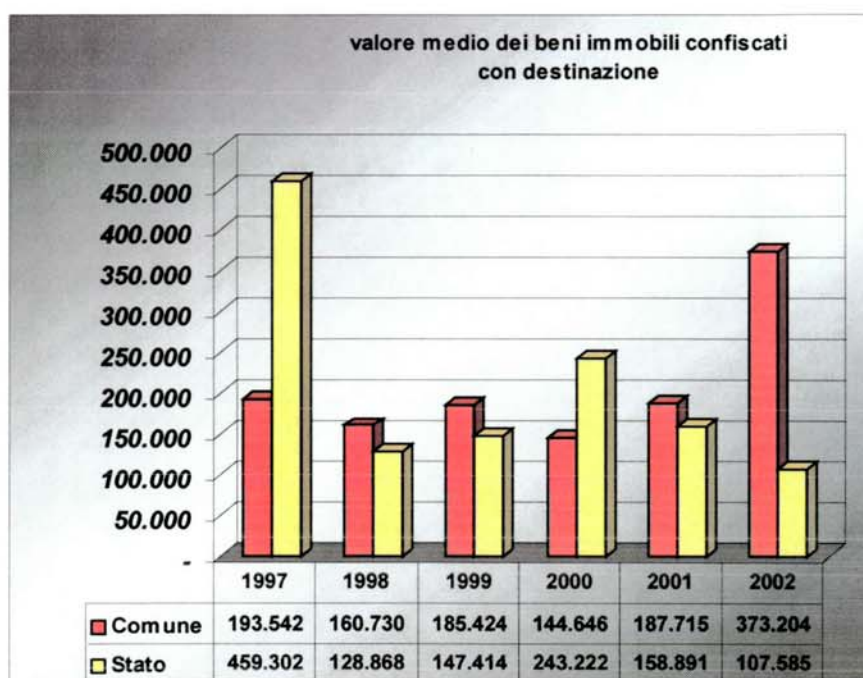
Destinazione dei beni confiscati e loro valore medio



I beni confiscati in via definitiva, vengono destinati allo Stato o ai Comuni, per essere poi utilizzati secondo diverse finalità sociali di cui si dirà più avanti.

Il grafico a lato mostra la preponderanza del numero di beni immobili sequestrati destinati ai Comuni, rispetto a quelli destinati allo Stato.

Detta prevalenza si ridimensiona di molto quando si passa a considerare il valore medio dei beni destinati (essendo beni destinati siamo a conoscenza del loro valore in quanto ne esiste la stima). Anche in questo caso proponiamo il valore medio deflazionato a prezzi 1995.



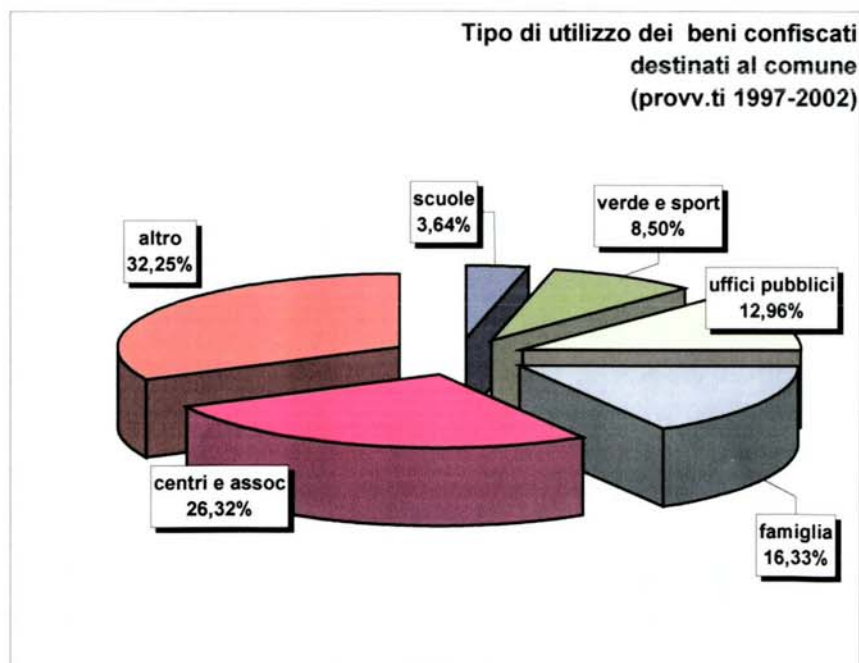
Dal confronto dei due grafici si può dedurre che i beni destinati allo Stato sono minori in quantità, ma in genere di valore unitario maggiore, il che fa presupporre anche una maggiore consistenza fisica del bene.

Tipo di utilizzo dei beni confiscati destinati ai Comuni

Variegato appare il tipo di destinazione dei beni confiscati e destinati ai Comuni.

Il grafico a lato mostra la suddivisione dei beni fra le varie destinazioni secondo i provvedimenti intervenuti nel periodo 1997- 2002.

Per necessità



espositive abbiamo raggruppato sotto la voce “uffici pubblici” (12,96%) i beni destinati per finalità istituzionali a sedi di vigili urbani, uffici comunali, uffici giudiziari.

Sotto la voce “famiglia” (16,33%) i beni destinati per finalità sociali ad anziani, famiglia, handicappati e minori.

Sotto la voce “verde e sport” (8,50%) i beni destinati per finalità sociali a parchi giochi, sport, verde, tempo libero e attività sportive.

Come si vede dal grafico oltre un quarto delle destinazioni (26,32%) è diretto a centri ed associazioni.

Il tipo di utilizzo dei beni confiscati destinati allo Stato, riguarda prevalentemente la materia dell’ordine pubblico.

Elenco tabelle relative ai beni sequestrati o confiscati (L. 109/1996)	
Tabella 1	Numero dei procedimenti patrimoniali inseriti nel DB al 31.07.02 secondo l'anno di iscrizione ed il Tribunale
Tabella 2	Beni inseriti nel DB al 31.07.02 secondo la categoria del bene (immobili, mobili, titoli)
Tabella 3	Beni inseriti nel DB al 31.07.02 secondo lo stato del procedimento
Tabella 4	Beni inseriti nel DB al 31.07.02 secondo la tipologia del provvedimento (proposte, rigetto, sequestro, dissequestro, confisca)
Tabella 5	Situazione al 31.07.02 dei beni sottoposti a provvedimento patrim. con procedimento iscritto nel 1997
Tabella 6	Situazione al 31.07.02 dei beni sottoposti a provvedimento patrim. con procedimento iscritto nel 1998
Tabella 7	Situazione al 31.07.02 dei beni sottoposti a provvedimento patrim. con procedimento iscritto nel 1999
Tabella 8	Situazione al 31.07.02 dei beni sottoposti a provvedimento patrim. con procedimento iscritto nel 2000
Tabella 9	Situazione al 31.07.02 dei beni sottoposti a provvedimento patrim. con procedimento iscritto nel 2001
Tabella 10	Situazione al 31.07.02 dei beni sottoposti a provvedimento patrim. con procedimento iscritto nel 2002
Tabella 11	Beni sottoposti a provvedimento patrimoniale, secondo l'anno del provvedimento
Tabella 12	Beni immobili sottoposti a provvedimento di confisca al 31.07.02, secondo l'anno del provvedimento
Tabella 13	Beni mobili sottoposti a provv.to di confisca al 31.07.02, secondo l'anno del provv.to
Tabella 14	Beni in titoli sottoposti a provv.to di confisca al 31.07.02, secondo l'anno del provv.to
Tabella 15	Elenco dei beni immobili sottoposti a provv.to di confisca dal 1997 al 31.07.02, secondo la tipologia
Tabella 16	Elenco dei beni mobili sottoposti a provv.to di confisca dal 1997 al 31.07.02, secondo la tipologia
Tabella 17	Elenco dei beni in titoli sottoposti a provv.to di confisca dal 1997 al 31.07.02, secondo la tipologia
Tabella 18	Beni inseriti nel DB al 31.07.02 secondo la tipologia e lo stato del procedimento
Tabella 19	Beni inseriti nel DB al 31.07.02 secondo la tipologia e la tipologia del procedimento
Tabella 20	Proc.to di destinazione dei beni (art.2 decies) al 31.07.02
Tabella 21	Beni confiscati con provv.to di destinazione (art.2 decies) e consegna al 31.07.02
Tabella 22	Beni confiscati con richiesta di parere al Sindaco e al Prefetto per il provv.to di destinazione (art. 2 decies) al 31.07.02, secondo l'anno di richiesta del parere
Tabella 23	Beni confiscati con provv.to di destinazione allo Stato e ai Comuni (art.2 undecies c.2) al 31.07.02
Tabella 24	Beni confiscati con provv.to di destinazione allo Stato (art.2 undecies c.2) al 31.07.02
Tabella 25.1	Beni confiscati con provv.to di destinazione al Comune (art.2 undecies c.2) al 31.07.02 - secondo la destinazione
Tabella 25.2	Beni confiscati con provv.to di destinazione al Comune (art.2 undecies c.2) al 31.07.02 - secondo la destinazione
Tabella 25.3	Beni confiscati con provv.to di destinazione al Comune (art.2 undecies c.2) al 31.07.02 - secondo la destinazione

Misure di prevenzione personali e patrimoniali

Legge 646/82

Misure di prevenzione personali e patrimoniali emesse ai sensi della L. 646 /1982.

INTRODUZIONE

La prima legge del dopo guerra che ha disposto l'applicazione di misure di prevenzione personali è stata la L. 1423/56. La sua applicazione era diretta a persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità.

Il riferimento precipuo ed esplicito a membri di associazioni di tipo mafioso si ha successivamente, nel 1965, quando viene emanata la legge n. 575. Tale legge consente l'applicazione di misure di prevenzione sia personali che patrimoniali, agli indiziati di appartenere ad associazioni di tipo mafioso, alla camorra o ad altre associazioni comunque localmente denominate, che perseguono finalità o agiscono con metodi corrispondenti a quelli delle associazioni di tipo mafioso. Detta legge 575/65 estende a tali indiziati l'applicabilità delle misure di prevenzione personali della sorveglianza speciale e del divieto o dell'obbligo di soggiorno e prevede che possano essere svolte indagini sul tenore di vita, sulle disponibilità finanziarie e sul patrimonio di tali indiziati. Dette indagini sono effettuate anche nei confronti del coniuge e dei figli dell'indiziato, dei conviventi con l'indiziato nell'ultimo quinquennio, nonché delle persone giuridiche di cui l'indiziato risulti poter disporre. Inoltre, quando sussista il concreto pericolo che i beni di cui si prevede debba essere disposta la confisca possano venir dispersi, sottratti, o alienati, è possibile disporre il sequestro anticipato dei beni, prima della fissazione dell'udienza. Il Tribunale dispone la confisca di beni sequestrati dei quali non sia stata dimostrata la legittima provenienza ed il provvedimento deve essere emanato entro un anno dal sequestro (ovvero entro due anni, ove intervenga proroga motivata).

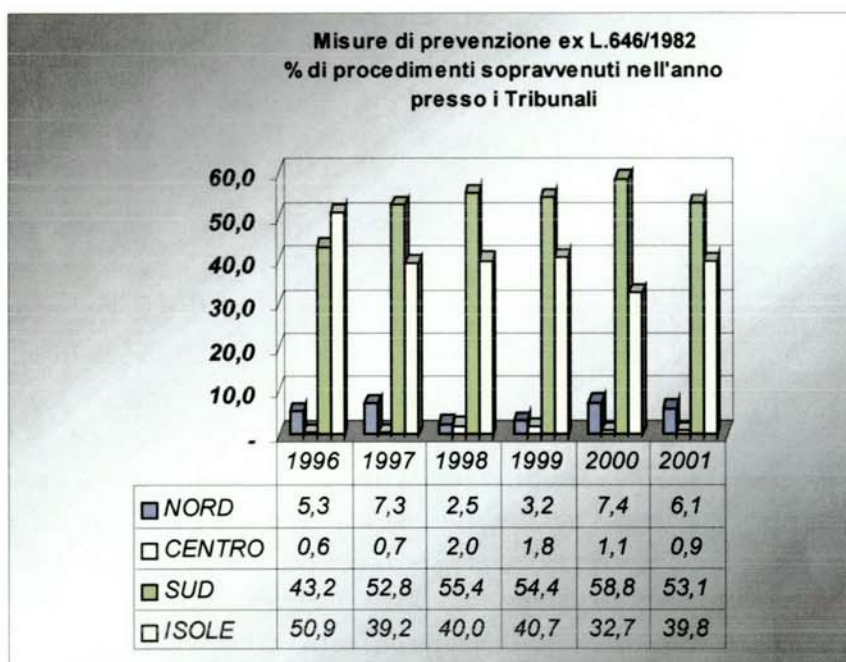
La rilevazione in merito alle misure di prevenzione personali e patrimoniali, cui si riferiscono i dati di seguito commentati, inizia nel 1983, successivamente all'emanazione della L. 13 settembre 1982 n. 646 (c.d. legge Rognoni - La Torre). La legge 646/82 ha stabilito una definizione normativa dell'associazione di tipo mafioso, introducendo nel codice penale la fattispecie associativa di cui all'art. 416 bis. Inoltre, la gamma degli interventi adottabili nei confronti di soggetti indiziati di

appartenere ad associazioni di tipo mafioso, è stata ampliata con l'introduzione delle misure del sequestro e della confisca di beni di sospetta provenienza.

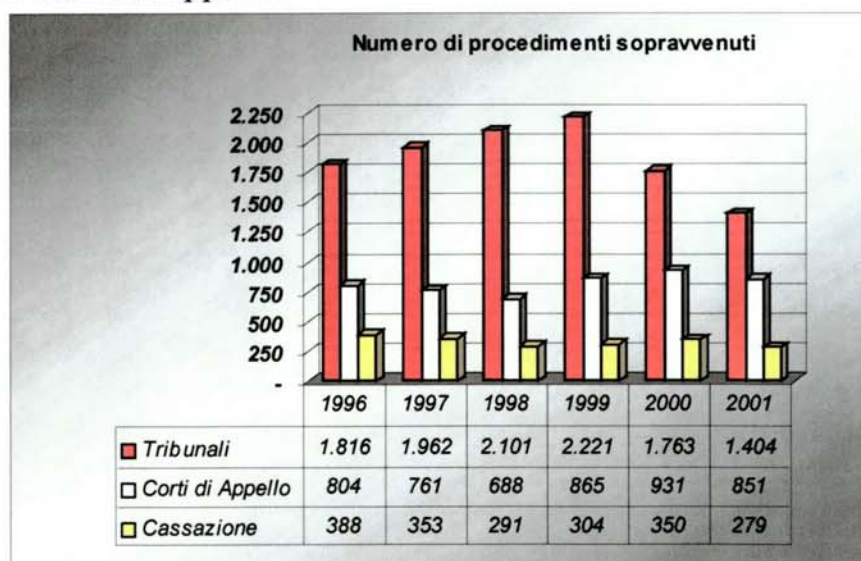
Elaborazione e commento ai dati statistici

Procedimenti sopravvenuti

I procedimenti sopravvenuti presso i Tribunali sono concentrati per la massima parte al Sud e nelle Isole. Nelle altre aree geografiche d'Italia il numero dei provvedimenti sopravvenuti presso i Tribunali negli anni 1996-2001 è ben inferiore al 10% annuo. Dal grafico qui sopra si può vedere il ridimensionamento intervenuto per le Isole a decorrere dal 1997. Un commento del tutto analogo nella sostanza può farsi per i procedimenti sopravvenuti presso le Corti di Appello.



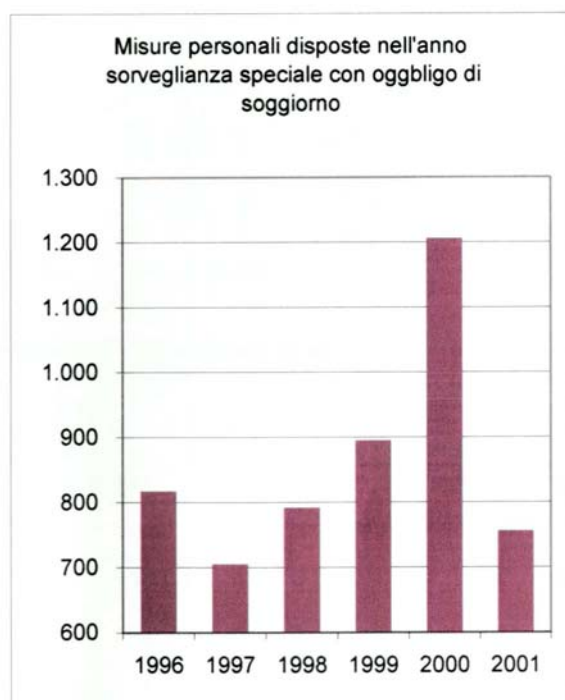
Nel grafico a lato si può vedere il numero di procedimenti complessivamente sopravvenuti presso le sedi dei vari gradi di giudizio.



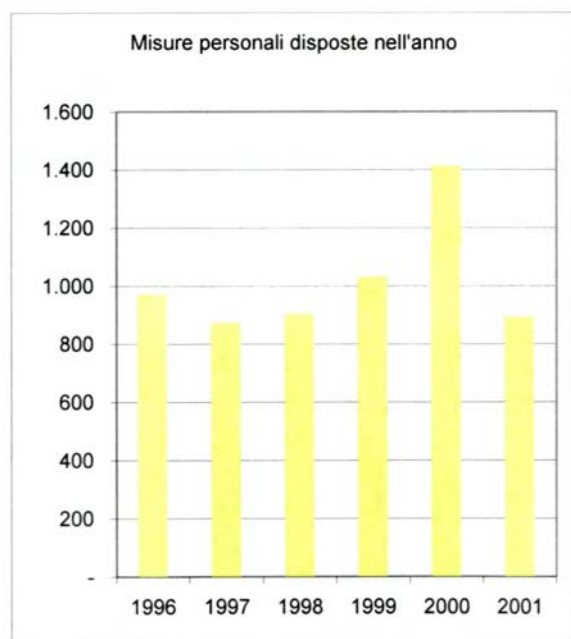
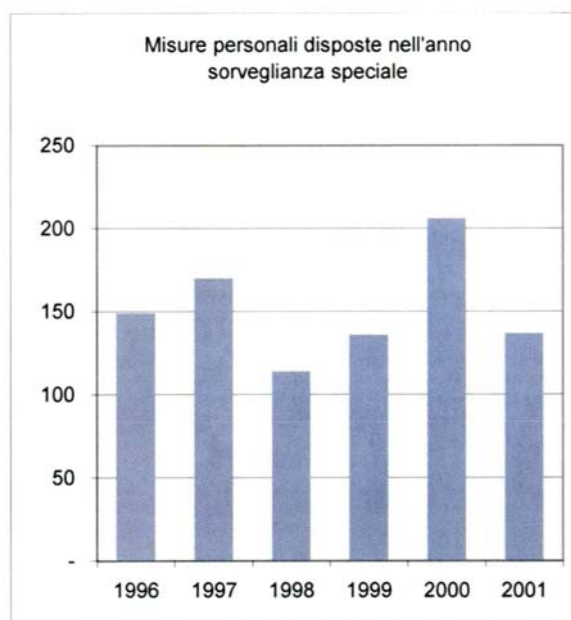
Misure personali

Dei tre tipi di misure personali, la sorveglianza speciale con divieto di soggiorno ha un'applicazione minima: nel periodo 1996-2001 il massimo dell'applicazione si è avuta nel 1996 con 5 casi.

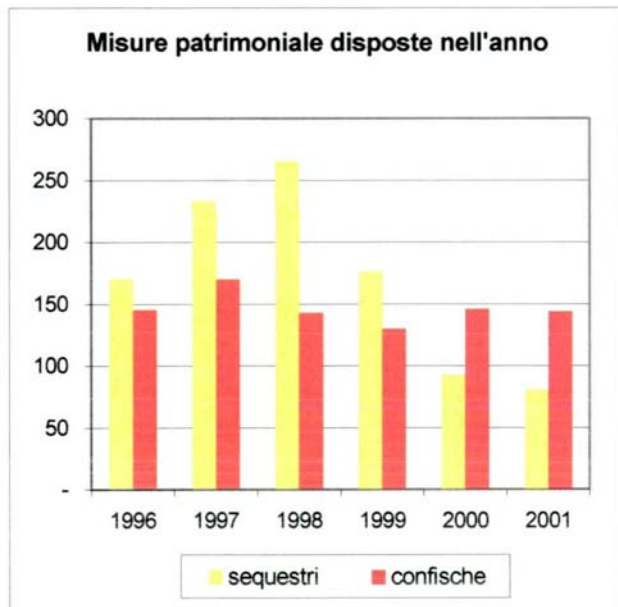
Nel grafico a lato troviamo i dati relativi alla misura personale della sorveglianza speciale.



Nel grafico sovrastante troviamo l'andamento della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno, che rappresenta la maggior parte delle misure personali adottate negli anni considerati e dunque il suo andamento influenza notevolmente l'andamento complessivo della misura, come si può vedere dal terzo grafico.



Misure patrimoniali

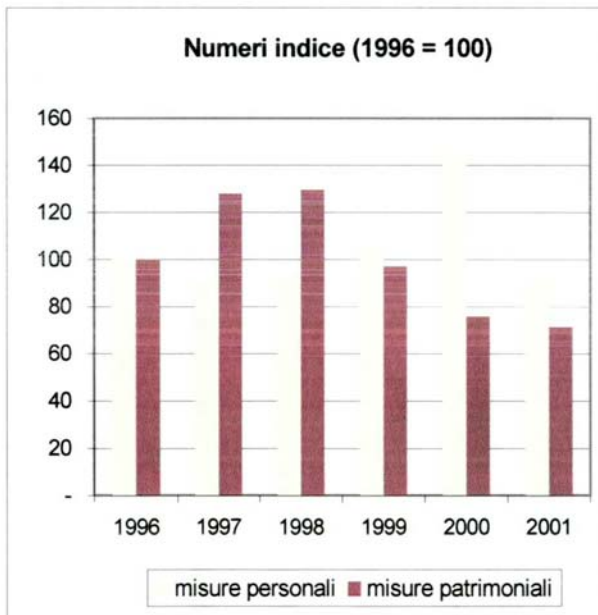


Il numero dei sequestri risulta maggiore del numero delle confische nel periodo 1996-1999. Ciò è plausibile, anche perché il provvedimento di confisca può non intervenire nello stesso anno del sequestro.

Ma non bisogna lasciarsi ingannare dai valori assoluti, a differenza delle misure personali, quelle patrimoniali non solo non sono concentrate su di un unico tipo di misura, ma presentano anche una diversa variazione nel corso del tempo.

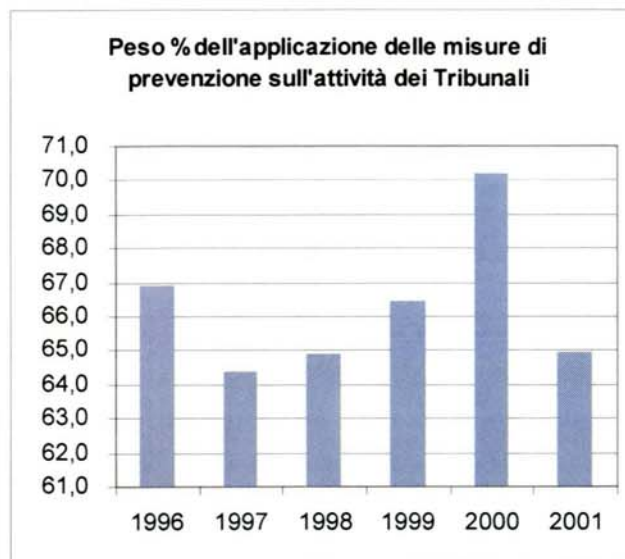
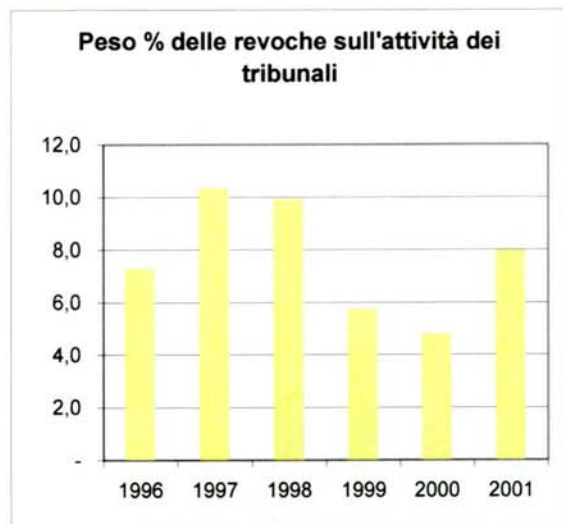
Infatti il numero indice delle misure personali passa da 100 nel 1996 a 146 nel 2000, registrando, negli anni 1997 e 1998, una leggera variazione negativa rispetto al 1996 (cfr. grafico a lato).

Al contrario, il numero indice delle misure patrimoniali diminuisce da 100 nel 1996 a 71 nel 2001, passando per una variazione positiva negli anni 1997 e 1998.

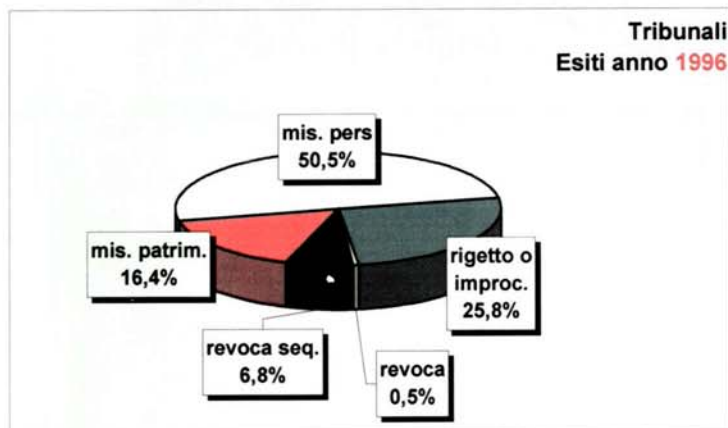


Esiti dell'attività dei tribunali.

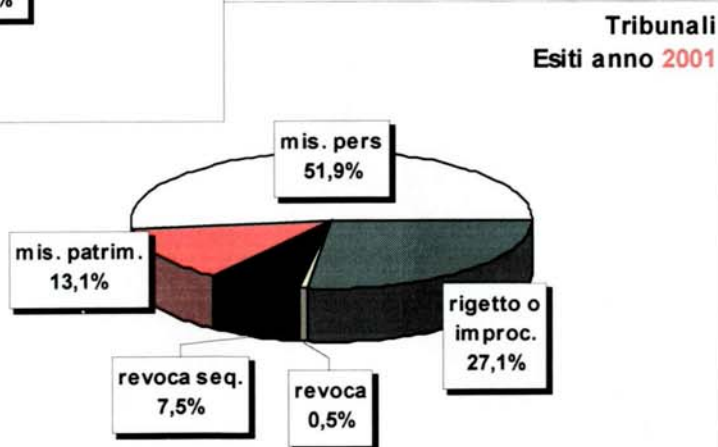
L'attività dei Tribunali se si esclude l'anno 2000, ove si è avuto un aumento dell'applicazione delle



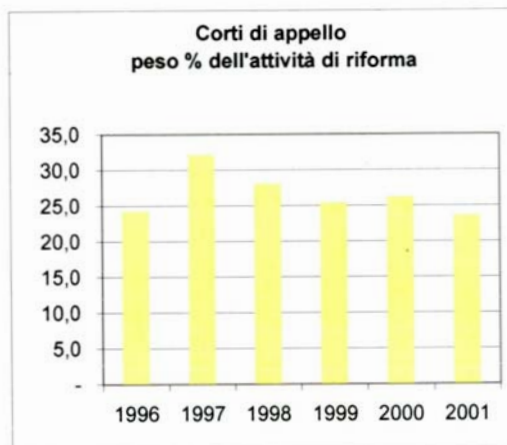
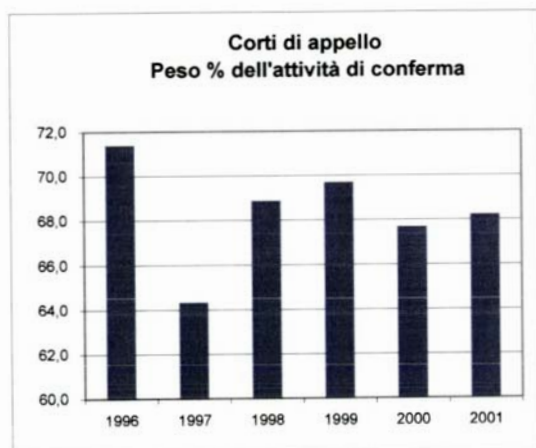
misure di prevenzione (70,2%) si è sempre mantenuta con percentuali che oscillano tra il 64,4% ed il 66,9% (cfr. grafico sopra). Per quello che riguarda le revocche se si eccettua l'anno 2000 ove si è avuta la minor percentuale con il 4,8%, si presenta una tendenza che varia dal 5,8% del 1999 al 10,4% del 1997.



Dai grafici a torta si può vedere una certa uniformità dell'attività del 1996 e del 2001. Il cambiamento si può notare solo in una consistente diminuzione della percentuale delle misure patrimoniali degli anni messi a confronto.

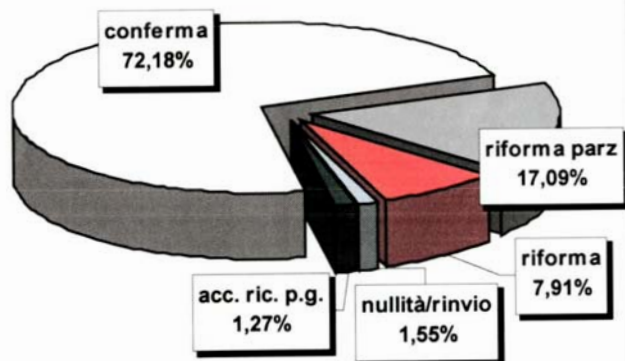


Esiti dell'attività delle Corti di Appello

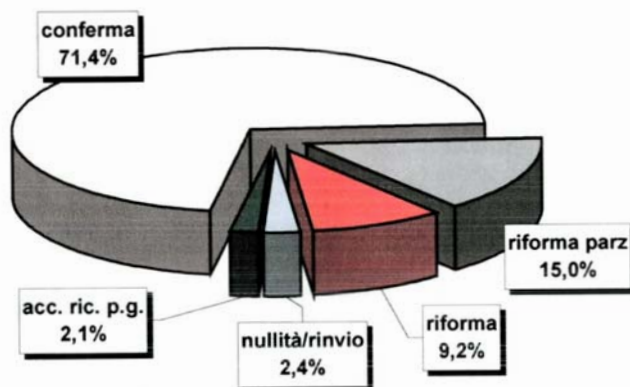


Il 95% dell'attività delle misure di prevenzione delle Corti di Appello è rappresentato da provvedimenti di conferma e di riforma. Sembra che negli anni che vanno dal 1996 al-2001, tra i due diversi tipi di attività sia intervenuto un

Corti di Appello - Esiti anno 2001



Corti di appello - esiti anno 1996

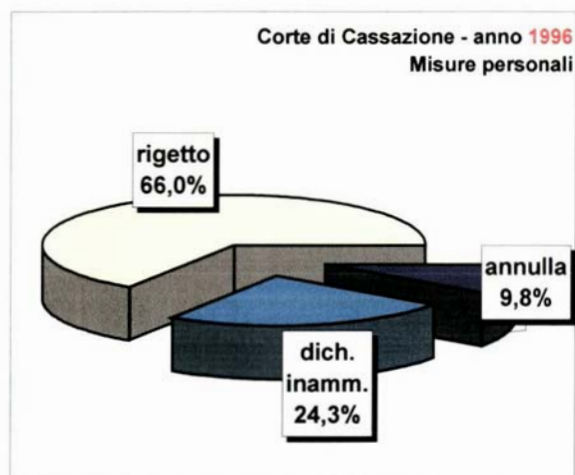


certo tasso di sostituzione. Ciò è deducibile dai due grafici sopra, considerando anche che lo scarto massimo nel peso complessivo di tali attività, nel periodo considerato, è stato del 3%.

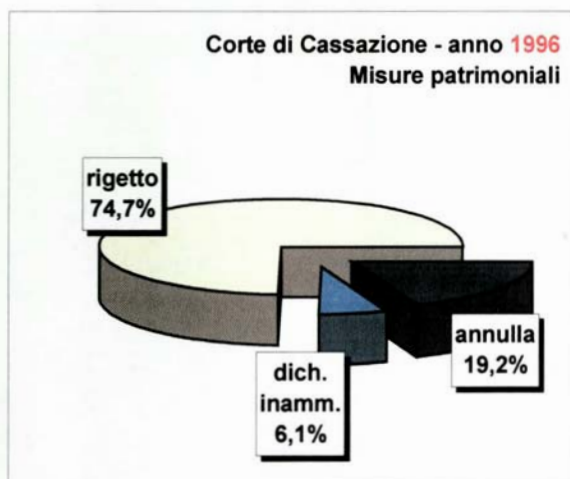
Dai grafici a torta si può vedere il cambiamento fra la

suddivisione delle attività nel 1996 e nel 2001, che non sembra mostrare differenze di rilievo.

Esiti dell'attività della Corte di Cassazione

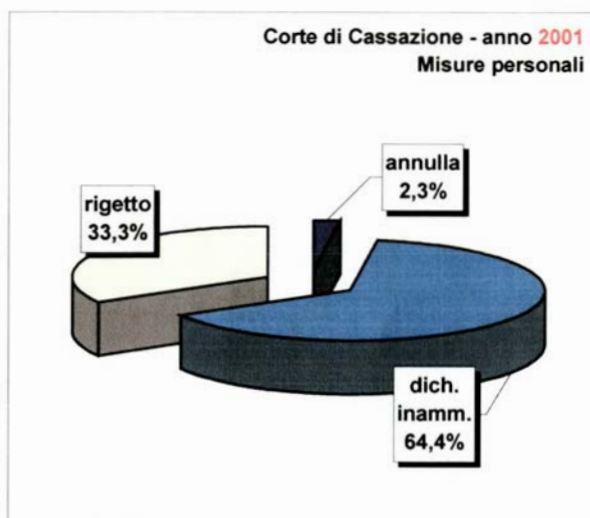


rigetto ed è aumentata (+40,1%) nei provvedimenti di inammissibilità rispetto a quanto accadeva nel 1996. L'entità di questi dati, sembra suggerire un tasso di sostituzione fra le due attività (cfr. grafico sopra e a lato).

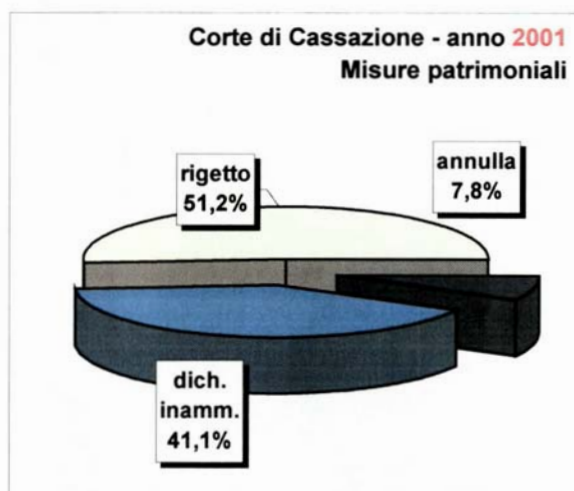


patrimoniali: un tasso di sostituzione dello stesso segno del precedente, ma di minore entità, sembra essere intervenuto anche qui fra i provvedimenti di rigetto e le dichiarazioni di inammissibilità. Rispettivamente -23,5% e +35%.

Per quanto riguarda le misure di prevenzione personali, l'attività della Corte di Cassazione, nel 2001, è diminuita (-32,7%) nei provvedimenti di



Analoga osservazione può farsi per quanto riguarda le misure di prevenzione



**Elenco tabelle relative alle misure di prevenzione
personali e patrimoniali (L.646/1982)**

Tribunali	Attività generale	anni 1996/2001
	Sequestro	"
	Confisca	"
Corti di Appello	Attività generale	anni 1996/2001
	Confisca	"
Corte di Cassazione	Attività	anni 1996/2001